

Verso un'azione generale dopo il rifiuto del governo a intervenire

Assemblee dei delegati dei tessili per bocciare tutti i licenziamenti

Proseguono i tentativi di divisione dei dirigenti democristiani con salvataggi «locali» e promesse elettorali - Il problema è invece generale e riguarda non solo gli stabilimenti falliti ma anche le ristrutturazioni basate su riduzioni di organico

Per i lavoratori dell'industria tessile e dell'abbigliamento l'ultima settimana della campagna elettorale è una settimana di lotta. Le tre federazioni sindacali hanno convocato i delegati dei consigli di fabbrica di tutte le aziende...

Appello della FILEF agli emigrati

La FILEF (Federazione italiana lavoratori emigrati e famiglie) ha rivolto un appello a tutti i lavoratori, ai giovani, alle donne per il 7 maggio...

Decisione «preoccupata» del Consiglio dei ministri

Equivoca posizione del governo sul problema dei superburocrati

La grande pressione dei lavoratori ha comunque indotto la DC a non precipitare l'approvazione del provvedimento - La replica della Federstatali-CGIL

La grande pressione dei lavoratori e dei sindacati ha avuto il suo momento culminante nella manifestazione nazionale di Roma di migliaia di dipendenti pubblici e di altre categorie dell'industria...

La battaglia sindacale e di massa contro i provvedimenti sulla dirigenza e per una profonda riforma della P.A. dovrà quindi continuare con la stessa fermezza...

Un ponte fra produzione e consumo

300 mila contadini organizzati nelle aziende cooperative

Il marchio «Agricoop» per unificare gli standard qualitativi dei prodotti

Dal nostro inviato

BOLOGNA 30. Lettere ricche di suggestioni, Emilia, caseifici sociali di Modena, Cor di Ravenna, Consorzio interprovinciale viti di Modena, CIS di Ferrara...

Ma il movimento democratico nelle campagne italiane vuole crescere ancora, vuole sempre più essere al centro del movimento di riferimento e di orientamento.

Convegno di Cgil, Cisl, Uil in Lombardia

Commercio: chiesta la riforma della distribuzione

I guasti derivanti dall'intermediazione parassitaria

Le segreterie regionali lombarde della CGIL, Cisl e Uil hanno tenuto a Bergamo un convegno sui problemi della distribuzione commerciale...

L'intervista di Lama

(Dalla prima pagina)

fenosa avversaria raggiunga o meno i suoi obiettivi. Il rinnovo dei contratti di lavoro che interessano circa cinque milioni di lavoratori nel corso dei prossimi mesi, il miglioramento sostanziale delle pensioni, la parità previdenziale per i braccianti e in generale per le categorie meno favorite...

Una questione che ha anche nelle polemiche elettorali di queste settimane il diritto di sciopero. Qual è la tua opinione in proposito? Vorrei che fosse chiaro che la difesa unitaria di questo diritto da parte dell'intero movimento sindacale non si spiega soltanto con l'ovvia ragione che le organizzazioni dei lavoratori vogliono salvaguardare, nella pienezza della sua efficacia, un mezzo di lotta fondamentale per la difesa degli interessi di classe.

Da qualche parte si tende ad accreditare un quadro della situazione secondo cui le organizzazioni dei lavoratori si troverebbero «sulla difensiva». È esatto? Al contrario! A differenza di altre volte, oggi l'azione unitaria del sindacato contro gli attacchi della destra non ha affatto contenuti meramente «difensivi».

A questo scopo, oltre a un miglioramento del quadro politico più generale, miglioramenti che contribuirebbero largamente a facilitare le nostre lotte future, due elementi non indispensabili. Il primo, che è già largamente presente, è la volontà e la fiducia dei lavoratori di continuare ed estendere le loro lotte, collegandosi sempre più ampiamente con le masse popolari per farne intendere fino in fondo i contenuti generali e i vantaggi che l'intero paese potrà trarre dall'esito vittorioso dell'azione del sindacato. L'altro elemento è costituito dallo sviluppo del processo

Per il patto, l'occupazione, la parità previdenziale

La lunga lotta dei braccianti

Il governo non ha avuto una parola di condanna per la provocatoria resistenza della Confagricoltura - L'azione sindacale nelle grandi aziende capitaliste - Nuove iniziative per le pensioni

L'11 novembre dello scorso anno è scaduto il patto nazionale di lavoro per 1.700.000 braccianti. Già in precedenza, dopo la chiusura e la battaglia per la rivendicazione, si erano avuti i primi incontri con la Confagricoltura. Dal 10 ottobre, data di inizio della trattativa, l'organizzazione degli agrari non ha fatto altro che opporre, dei no. La manovra dei grandi proprietari terrieri è risultata subito fallita. Con il loro rifiuto di firmare il patto, i braccianti hanno vinto la loro lotta.

Questa volontà provocatoria è venuta mano mano manifestandosi in modo sempre più chiaro non solo attraverso le dichiarazioni, le prese di posizione assunte dal marchese Diana, il presidente della Confagricoltura, l'atto più significativo è stato la firma dell'accordo fra organizzazioni dei contadini (Alleanza e Cisl) e quelle dei braccianti. Con questo accordo si sono avuti nuovi rapporti fra i lavoratori delle campagne, si è dato un colpo al tentativo degli agrari di creare nelle campagne il «blocco d'ordine», si è messo chiaramente in luce la provocazione politica degli agrari. Gli agrari si sono sempre trincerati dietro il fatto che le richieste economiche dei braccianti sarebbero state insopportabili per le aziende. L'accordo con i braccianti contadini dimostra invece che ciò è una vera e propria falsità.

Domani alla CGIL Conferenza stampa dei chimici per la battaglia contrattuale

Domani, con inizio alle 10.30 avrà luogo alla CGIL (corso Italia 25), una conferenza stampa dei sindacati chimici, Filce-CGIL e Federchimici-CISL per la battaglia contrattuale. La Uilcil-Uil con un grave atto antiunitario ha deciso di presentare una piattaforma diversa, e di questo comportamento di solidarietà democratica e radicali all'interno dell'Uilcil è in contrasto con la stessa volontà dei lavoratori in questo senso. Non solo, ma le stesse forze antiunitarie sono arrivate ad espellere dalla segreteria, il compagno di nome Fiochi, che ha partecipato all'assemblea di Firenze. Le decisioni dell'Uilcil hanno suscitato una forte reazione in numerose fabbriche dove, unitariamente, i lavoratori hanno protestato contro il grave attacco all'unità sindacale.

Contrattazione La grande vertenza dei braccianti vogliono conquistare il salario minimo nazionale, la stabilità nel posto di lavoro, una valida contrattazione aziendale, un nuovo sistema di qualifiche, vasti diritti sindacali, una nuova classificazione unica, il governo non solo per chi i ministri democristiani non hanno avuto una parola di condanna per la provocatoria resistenza della Confagricoltura...

Domani dalle 9,30 alle 11 Scioperano in Liguria tutte le aziende autofiltranviarie

GENOVA 30. Le tre organizzazioni sindacali CGIL, Cisl e Uil hanno proclamato lo sciopero in tutte le aziende autofiltranviarie dell'intera regione ligure. Lo sciopero si svolgerà dalle ore 9.30 alle 11 di martedì 3 maggio. Si tratta di una forte decisione di lotta cui i lavoratori sono costretti anche nell'interesse degli utenti del pubblico trasporto. Ormai in Liguria è iniziato il caos del trasporto pubblico. La mancata attuazione di un programma regionale con una pubblicazione dei servizi più indispensabili da tempo richiesto dalle organizzazioni sindacali, dai comitati, dai consiglieri regionali del nostro partito più volte intervenuti ha condotto alla situazione caotica che registra oggi interi centri, con migliaia di abitanti, privi di ogni mezzo di trasporto pubblico.

Domani alla CGIL Conferenza stampa dei chimici per la battaglia contrattuale

Domani, con inizio alle 10.30 avrà luogo alla CGIL (corso Italia 25), una conferenza stampa dei sindacati chimici, Filce-CGIL e Federchimici-CISL per la battaglia contrattuale. La Uilcil-Uil con un grave atto antiunitario ha deciso di presentare una piattaforma diversa, e di questo comportamento di solidarietà democratica e radicali all'interno dell'Uilcil è in contrasto con la stessa volontà dei lavoratori in questo senso. Non solo, ma le stesse forze antiunitarie sono arrivate ad espellere dalla segreteria, il compagno di nome Fiochi, che ha partecipato all'assemblea di Firenze. Le decisioni dell'Uilcil hanno suscitato una forte reazione in numerose fabbriche dove, unitariamente, i lavoratori hanno protestato contro il grave attacco all'unità sindacale.

Nicos Poulantzas Fascismo e dittatura 2.800 lire, 386 pag. Maud Mannoni Lo psichiatra, il suo «pazzo» e la psicoanalisi 1.800 lire, 232 pag. Pierre Naville I rapporti di produzione nelle società socialiste 5.000 lire, 520 pag. Enzo Miselani Le lotte contadine in Calabria nel periodo 1918-1922 3.200 lire, 400 pag. C. Tales La Comune del 1871 900 lire, 180 pag. Eugén Varga La crisi del capitalismo e le sue conseguenze economiche 2.000 lire, 380 pag.

Nicola Zdrava L'Unità d'Italia: nascita di una colonia 900 lire, 160 pag. Aguilar, Pumaruna L'esperienza militare in Perù 1.800 lire, 320 pag. Classe III F Oltre la scuola: l'educazione come vita in comune 900 lire, 236 pag. M.P.L.A. Angòla: una rivoluzione in marcia 1.800 lire, 400 pag.

Vincenzo Nardella Noi accusiamo! Contro requisitoria per la strage di stato 1.000 lire, 324 pag. Stan Steiner La Raza: i messicomicani 3.200 lire, 500 pag. Giovanni Codivilla Stato e Chiesa nell'Unione Sovietica 3.000 lire, 290 pag.

Louis Retif Scaricatore di porto e prete 1.500 lire, 190 pag. Jaca Book Via A. Saffi 19 - Milano

GRANDE ITALIA Il più GRANDE RISTORANTE SELF-SERVICE di FIRENZE Un servizio moderno per il turismo di oggi FIRENZE - Tel. 282.885 P.ZZA STAZIONE 25-37r BALBUZIE è distribuito di linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo ostonico dei Dotti Vincenzo Mastrangeli (Barbuzio anch'egli No al 18 anno) Corsi mensili di 12 giorni tecniche programmi gratuiti a ISTITUTO INTERNAZIONALE VILLA BENIA RAPALLO (GE) Telefono 83.349 AUTORIZZAZIONE DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE n. 1421/70 LA PIPA FA NERI i denti, ma Clinex li sbianca clinex PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA